



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

D. Di Parma.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Cadono d'entro il Genouefato li seguenti Principati liberi, & sono. Contea, ò Principato di Monaco, Principato d'Oneglia, Marchefato di Finale, Marchefato di Toreglia, e Signoria di Pontremoli, delli quali si è detto, e si dirà doue spetta il parlare.

D V C A D I P A R M A

LE pezze soggette à questo Principe sotto varij titoli sono le seguenti.

Ducato di

PIACENZA 28. 20. -- 44. 40. Città molto illustre per l'antichità, e per la magnificenza. Quiui trà l'altre opere cospicue de' Romani era vn'Anfiteatro, stimato per il maggiore dell'Italia, & brugiato casualmente nel primo attacco vanamente fattoli da Cecinna Capitano di Vitellio, mentre Piacenza si teneua per Ottone sotto il comando di Spurina. Il Rè Totila le strinse in modo li panni adosso, che li defensori si ridussero à mangiarsi l'vn l'altro: è popolosa, e forte di muro (oltre il Castello,) e di vna Cittadella di cinque baluardi, che vi fece l'Imperatore Carlo; & honorata d'vna nobile Vniuersità. Fù in ogni tempo stimata per vna Colonia gagliarda; onde in tutte le turbolenze dell'Imperio ne toccò la sua parte.

CASTEL S. GIOVANNE 28. 0. -- 44. 40. Qui termina la Via Emilia. ARQUATO 28. 20. -- 44. 20. fa buon vino. La maggior parte, & migliore del Principato de' Landi, nella quale sono FORGO VAL di TARO 28. 20. -- 44. 0. è Fortezza sicurissima, e ben custodita.

Nell'altra parte, che spetta al Principe Doria, sono BARDI 28. 20. -- 44. 20. pur buona Fortezza: & altri luoghi.

Ducato di

PARMA 28. 40. -- 44. 20. Colonia antica de' Romani, & di aria così perfetta, che à relatione di Plinio vi furono tre huomini, li quali vissero cento venti anni, e due ne vissero cento trenta. Però questa non farà cosa degna di molta ammiratione; poiche nelle parti Settentrionali è caso frequente, anche ne' nostri tempi, & in particolare de' Contadini; s'egli non s'intendesse di persone, le quali viuessero negli agi, e nel lusso, da' quali si distrugge ogni buon temperamento. E' Città assai polita, magnifica, piena di Nobiltà, e fù sempre in stima di Fortezza non ordinaria: hoggi, oltre la

fortificatione di vn ottimo recinto alla moderna, è assicurata con vna Cittadella di cinque baluardi, costrutta come si deue; & munita di vn arsenale copioso. Si fece gran nome con la sbarbazzata, che adherendo alle parti della Chiesa diede all'Imperatore Friderico Secondo; il quale, hauendola trauagliata con vn assedio di due anni, assistendoui di presenza, per vna gagliarda sortita de' defensori, ne fù fatto con somma strage, e poca riputatione sloggiare: successo, che fece nell'animo di Friderico tanta impressione, che di allhora in poi d'ogni altro meltiero pensò forse qualche volta; mà di quello della guerra mai più.

Da quel tempo soggiacque, e mutò più volte Signore; come quasi tutte le Città di Lombardia; & essendo venuta in potere de' Francesi, fù cagione d'vna guerra continua col Papa; finche, sendo con l'aiuto di Carlo Quinto stati scacciati dall'Italia, venne in mano di Papa Paolo Terzo. CASTEL GUELFO 28. 40. -- 44. 20. (79.) Il suo nome, tanto funesto all'Italia, dice da chi sia stato fondato NOCETO 28. 40. -- 44. 20. E' assai nominata nell'istorie di Parma. S. SECONDO 28. 40. -- 44. 20. fù forte & fortissima la Rocca. SORAGNA 28. 40. -- 44. 20. Marchefato della Casa Lupi; si diedero à Parmegiani assieme con quelli di S. Secondo, e di Noceto, ribellandosi da' Milanefi nell'anno 1266.

Rocca Bianca, stà sù la sinistra del fiume Taro vicino al Pò: ella è forte. Colorno, trà Parma, & il Pò, alla destra del fiume Parma. Questa sì che è tonda perfetta: Dicono che sia Patria di huomini dotti, e forti. FORNOVO 28. 40. -- 44. 20. Famoso dal contratto di Carlo Ottauo Rè di Francia con quei della Lega, mentre egli ritornaua da vedere Napoli. MONTE CHIARUOLO 29. 0. -- 44. 20. E' bello, e munito questo luogo. BERZETO 28. 40. -- 44. 0. Spetta à Conti di S. Secondo; & è presidato, e custodito con diligenza. CORNIGLIO 28. 40. -- 44. 0. E' vn luogo fortissimo.

Spetta anco al Duca di Parma lo Stato Paluicino, del quale è capo BORGO S. DONINO 28. 40. -- 44. 20. Città, che fù assicurata da vn buon recinto.

BUSSETO 28. 40. -- 44. 40. Egli è famoso per più capi. Nel 1520. fù saccheggiato da' Francesi, & il Marchese fù da' medesimi fatto morire. Qui s'abboccò Papa Paolo Terzo coll'Imperatore Carlo; e quiui nacque Matteo da Bufseto, flagello de' Malandrini, che inquietauano lo Stato di Milano. In faccia à Busseto sù la destradel Pò giace Gibello, ch'è il rouerso di Castel Guelfo; e celebre da vna battaglia tra' Cremonesi, e Modenesi.

Territorio di FIOREZZOLA 28.20. — 44.20.
 Contea di ROSSENA 29.0. — 44.0. Ella stà
 in vn posto, che per non perderla bisogna ten-
 nerla ben munita.

D V C A

DI MODENA

Possiede questo Principe sotto diuersi Titoli le pezze seguenti.

Ducato di

MODENA 29.20. — 44.0. Città di molta antichità, e nome, perche stà sopra la Via Emilia, che da Arimini si stendeua à Piacenza; & hoggi di gran sicurezza per le ottime fortificationi, principalmente d'vna Cittadella alla moderna, alla quale il primo di Maggio del 1647. habbiamo veduto accomodare la Spianata. Modena dopò la morte di Cesare ferui di scena alla catastrofe della Libertà Romana nel 711. Decio Bruto, perche attraversaua la strada alli disegni di Antonio, vi fù da questo strettamente assediato, & arditamente soccorso da' Consoli Hircio, e Panza. Cantò il Claffico, & gridò All'armi Cicerone; & Ottauio andò, con titolo di Proconsole, portando, come si suol dire, in sacoccia l'affettione di tutte le squadre, che militarono sotto Cesare. Perdette in questo rincontro Antonio; mà restò viuò; vnièro, e morirono li due Consoli, si che intieramente vittorioso fù Ottauio. In vicinanza di Modena stà *S. Ambrogio*. Qui preso nel 1249. vennero ferocemente, & ostinatamente alle mani Bolognesi, e Modenesi, restandoui dal canto di questi prigionie il Rè di Sardegna, figliuolo di Federico Secondo Imperatore.

NONANTOLA 29.40. — 44.20. E forte, e celebre da vna ricca Abbadia. RVBIERA 29.20. — 44.20. era stimata fortissima; & è celebre dalli natali di Antonio Codro huomo dottissimo.

VIGNOLA 29.40. — 44.0. Capo di vn Marchesato, del quale s'intitola il Primogenito del Duca di Sora. SPILAMBERTO 29.40. — 44.0. Marchesato della Casa Rangone.

Ducato di

RECCIO 29.0. — 44.20. Fù nobile per la residenza di Lepido; mà se si riguardano gli accidenti memorabili assai più famoso è *Forcelli*, vn tempo Isolata dal fiume Lauino, & d'altra fatta, che non è hoggi, per essere stato il

luogo, doue Ottauio, Marco Antonio, e Lepido, col sopra scritto di *Triumvirato*, si diuisero l'Imperio del Mondo; e diedero l'ultimo crollo alla Libertà del Popolo Romano. Non cede à questa BRESSELLO 29.0. — 44.20. infigne vn tempo per il posto, è guardia del Pò, e per molte fattioni militari. Trà queste famosa fu quella, nella quale dodici mila Longobardi, chiamati dall'Eunuco Narsete, ruppero, e vinsero Totila il forte, e feroce. Non sò se sarebbe stato meglio per l'Italia, che morisse Totila, ò pure che li Longobardi fussero in questo rincontro affatto estinti; per non tornare mai più à casa loro, & non riferire il buono stato dell'Italiani à quei poueri del suo paese, arrositi dal freddo, & assassinati dalla poltronaria; egli è ben vero, che mai abbassò Barbaro in Italia, che chiamato da quelli del paese. GVALTERO 29.0. — 44.20. Marchesato della Casa Bentiuoglio, luogo di stima per le sue ricchezze, & abbondanza. CANOSA 29.0. — 44.20. Ella è vna Rocca fortissima, nella quale fù dalla Contessa Matilde ricouerato Papa Gregorio Settimo dal furore di Henrico Quarto Imperatore; il quale poscia, conoscendo quello, ch'era di suo douere, e sua obligatione, vi andò scalzò sù la neue ad humiliarsi, e chiedere perdonò dal medesimo Pontefice.

Altre Pezze.

LA Frignana, della quale è capo SESTOLA 29.20. — 44.0. E grande, forte, & vi rifiede il Vice Duca. S. ANDREA 29.20. — 43.40. E questa ancora è forte; & frequentata per la vicinanza delle miniere del ferro. MONTECUCULO 29.20. — 44.0. Patrimonio d'vna famiglia famosa, specialmente nell'esperienza militare.

Vna gran parte della *Carfagnana*. CASTRO NUOVO 29.0. — 43.20. detto di *Carfagnana*: è bello, nobile, ricco, & pieno di Mercanti; & il suo Castello, ch'è detto *Monte Alfonso*, è vna Fortezza ben proueduta, e meglio custodita. Fà frontiera al Bolognese. TERRAZZANO 29.0. — 43.40. E ben fortificata, e ben presidiata sù la frontiera di quello del Gran Duca. Similmente forte è *S. Donnino*, che giace trà Verrucola, & Castiglione; mà spetta alla Repubblica di Lucca. VERRUCOLA 29.0. — 43.40. A questa Rocca hanno dato il titolo d'Inuitta.

Principato di COREGGIO 29.20. — 44.20. Città bella, splendida, forte, & assicurata da vna Rocca.

Principato di CARPI 29.20. — 44.20. E antica, grande, e ben fortificata. Trà Carpi, e

K k S.Fe-